



MESSAGGIO DEL PARROCO AI PARROCCHIANI DELLO SPIRITO SANTO PER IL TEMPO DELLE FERIE

Carissimi fratelli e sorelle,
per molti il mese di agosto è il mese
delle ferie. Un tempo atteso,
desiderato, magari anche

faticosamente conquistato dopo mesi di impegni, corse, lavoro, famiglia, preoccupazioni. Un tempo in cui finalmente ci si può fermare un po', respirare, guardare le cose da una prospettiva diversa.

Ma permettetemi di dirvelo con franchezza e con il cuore in mano: non lasciamo che queste settimane passino senza lasciarci qualcosa di vero, di profondo.

Non fate delle ferie solo una fuga o una distrazione. Non sprecatele in vuoti riempitivi, in corse da un posto all'altro, in scollate infinite davanti a uno schermo. Il riposo è sacro – Dio stesso si è riposato – ma è sacro quando è umano, quando ci rigenera dentro, quando ci riporta a noi stessi, agli altri, a Dio.

Sì, Dio. Perché l'anima non va in vacanza. E la fede non si chiude a chiave prima di partire. Se è vera, se è viva, ti segue ovunque: sulla spiaggia, in montagna, nella casa in campagna, in quel borgo che ami da sempre o in quella città che scopri per la prima volta. Anzi, può essere proprio lì che Dio ti parla con più forza, nel silenzio, nel tramonto, nel volto di chi ami, in un momento inaspettato di verità.

Prenditi tempo per vivere. Per ascoltare. Per ringraziare. Per confessarti, se è tanto che non lo fai. Per leggere finalmente quel brano del Vangelo che hai sempre rimandato. Portati un libro buono, non solo il costume. Porta anche la Parola, non solo il telo da mare.

Non dimenticare la Messa della domenica: non è un peso da evitare, ma un nutrimento che sostiene. Là dove andrai, cerca una chiesa, entra, mettiti in silenzio. Dio è già lì, che ti aspetta, che ti sorride.

E poi, una cosa importante: non dimenticare chi non potrà partire. Un pensiero, una visita, una telefonata a un anziano, a un malato, a qualcuno solo: è questo che tiene viva la comunità. È questo che fa della nostra parrocchia non solo un luogo, ma una famiglia. Al ritorno ci ritroveremo. Magari un po' più stanchi nel corpo, ma spero più svegli nell'anima. Più pronti a vivere la nostra fede in modo vero, concreto, radicato.

Vi benedico uno a uno. Buone ferie, ma soprattutto buon cammino. Buon incontro con Dio. E buon ritorno in Voi stessi.

Con affetto grande,
Don Nicola
parroco